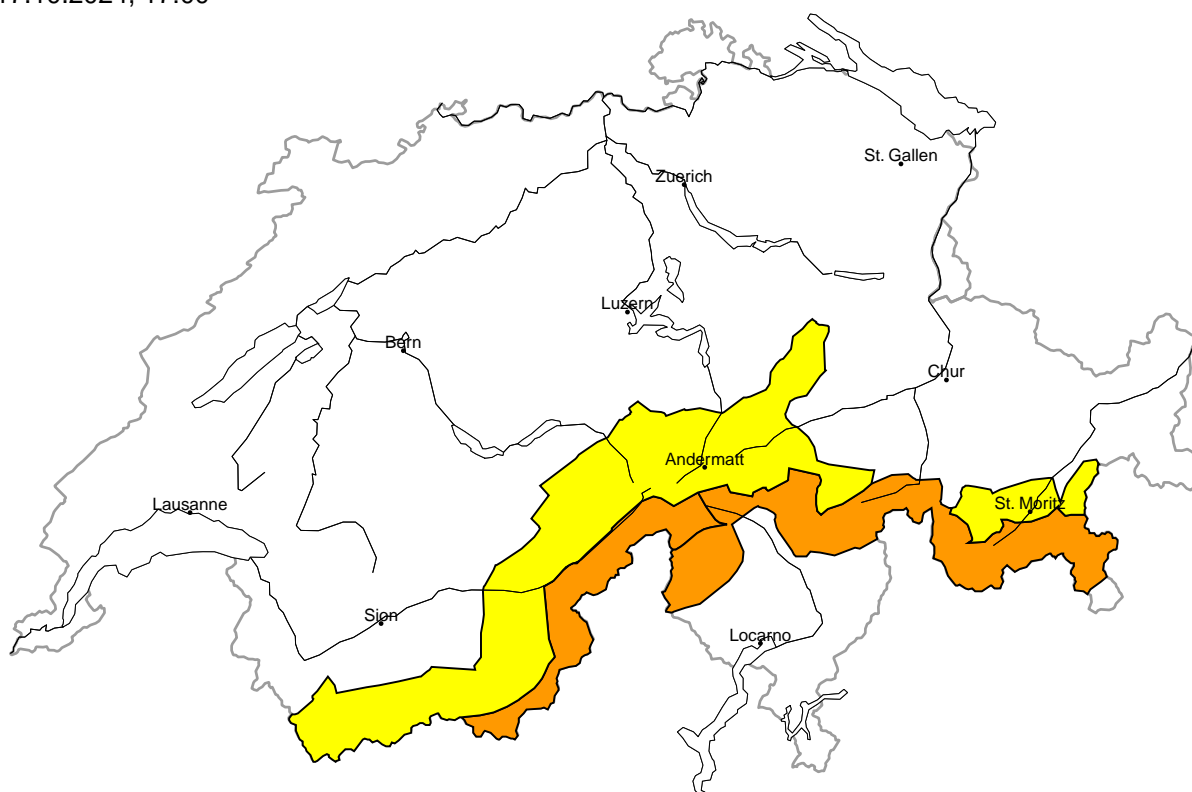


Pericolo valanghe

aggiornato al 17.10.2024, 17:00



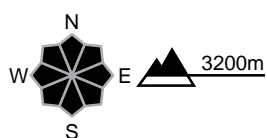
regione A

Marcato (3+)



Neve fresca

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

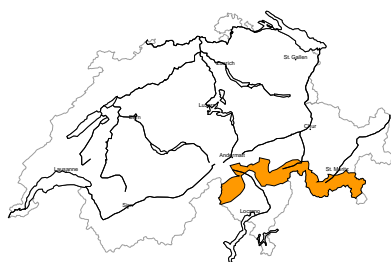
In alta montagna, netto aumento del pericolo di valanghe.

Da mercoledì sono caduti diffusamente da 20 a 30 cm di neve al di sopra dei 3200 m circa. Fino a venerdì cadranno da 40 a 60 cm di neve al di sopra dei 3200 m circa. L'abbondante neve fresca e gli accumuli di neve ventata che si formeranno con il vento proveniente da sud da moderato a forte ed estesi sono instabili in alta montagna. Un singolo individuo può facilmente provocare il distacco di valanghe, anche di grandi dimensioni. Sono previste valanghe spontanee. In alta montagna le condizioni per le escursioni sono molto critiche.



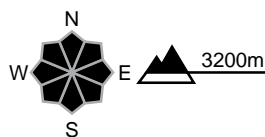
regione B

Marcato (3-)



Neve fresca

Punti pericolosi

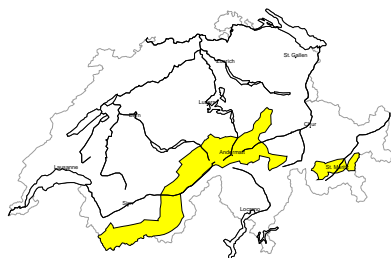


Descrizione del pericolo

In alta montagna, aumento del pericolo di valanghe. Da mercoledì sono caduti diffusamente da 10 a 20 cm di neve al di sopra dei 3200 m circa. Fino a venerdì cadranno da 20 a 40 cm di neve al di sopra dei 3200 m circa. La neve fresca e gli accumuli di neve ventata che si formeranno con il vento proveniente da sud da moderato a forte sono instabili in alta montagna. Un singolo individuo può facilmente provocare il distacco di valanghe, anche di medie dimensioni. In alta montagna le condizioni per le escursioni sono insidiose.

regione C

Moderato (2=)



Lastroni da vento

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

In alta montagna, aumento del pericolo di valanghe. Fino a venerdì cadranno da 15 a 30 cm di neve al di sopra dei 3200 m circa. Con vento da moderato a forte proveniente da sud in quota si formeranno accumuli di neve ventata. I punti pericolosi si trovano soprattutto nelle conche, nei canali e dietro ai cambi di pendenza in alta montagna. Le valanghe sono di dimensioni piuttosto piccole ma in parte facilmente distaccabili. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione anche al pericolo di trascinamento e caduta. Attualmente il servizio di previsione valanghe dispone di informazioni limitate dal territorio. Il pericolo di valanghe dovrebbe quindi essere valutato con particolare attenzione sul posto.



Manto nevoso e meteo

aggiornato al 17.10.2024, 17:00

Manto nevoso

Da mercoledì, sulla cresta principale delle Alpi dal Monte Rosa al Bernina e a sud di essa sono in corso precipitazioni, che si intensificheranno fino a venerdì. Nel corso della giornata di venerdì ci saranno deboli precipitazioni anche nelle regioni settentrionali. Il limite delle nevicate si collocherà attorno ai 2800 m per tutto il periodo. Il vento da moderato a forte proveniente da sud a sud est causa il trasporto della neve fresca e, a livello locale, anche di un po' di neve vecchia a debole coesione.

Al di sopra dei 3000 m circa, la neve fresca e quella ventata si depositano su un manto di neve vecchia stratificato e spesso già continuo. In alta montagna le condizioni sono tipicamente invernali.

Tendenza

Sabato il cielo sarà spesso nuvoloso e soprattutto nelle regioni sud orientali saranno possibili deboli precipitazioni, che al di sopra dei 2500 m circa assumeranno carattere nevoso. Domenica, nelle regioni settentrionali il tempo sarà generalmente soleggiato, mentre in quelle meridionali sarà nuvoloso ma presumibilmente asciutto.

Il pericolo di valanghe sarà sostanzialmente circoscritto ai settori d'alta montagna e diminuirà progressivamente. Non si prevedono praticamente più valanghe asciutte spontanee. Sono tuttavia ancora possibili distacchi causati dal passaggio di persone, che a livello isolato potranno raggiungere anche grandi dimensioni sulla cresta principale delle Alpi dal Monte Rosa al Bernina e a sud di essa. Per le escursioni in alta montagna è richiesta esperienza nella valutazione del pericolo valanghe.